

IL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE

Il progetto prevede, si diceva, la Riqualificazione architettonica, mediante la redistribuzione degli spazi esistenti opportunamente integrati per la più ampia rispondenza ai requisiti normativi vigenti in materia di edilizia scolastica dell'edificio, ed energetica, finalizzata al conseguimento delle caratteristiche di nZEB e, più in generale al raggiungimento degli obiettivi e al superamento delle criticità descritti nei precedenti paragrafi 3 e 4, nonché al suo adeguamento sismico ai sensi della vigente normativa in materia (Norme Tecniche Costruzioni 2008 e relativo Regolamento di attuazione in conformità e continuità con la Valutazione della sicurezza di recente redatta e approvata).

L'edificio ospiterà, ad avvenuta esecuzione dei lavori, nel rinnovato lay-out, le seguenti **funzioni**: la scuola dell'infanzia (3 sezioni) al piano terra, corpo C e relativi servizi e ambienti; la scuola primaria (10 aule), rispettivamente 4 aule al piano primo e 3 al piano secondo del corpo A e 3 aule al piano secondo del corpo B e relativi servizi e ambienti; la scuola secondaria di 1° grado (6 aule tutte nel Corpo C) 3 aule al piano primo e 3 aule al piano secondo e relativi servizi e ambienti; l'amministrazione, segreteria e direzione, atrio e relativi servizi e ambienti al piano quarto nei corpi B e C; la palestra con spogliatoi, servizi e depositi ai piani terra/primo nel corpo B; la mensa e servizi al piano primo seminterrato; 4 aule speciali al piano terra del corpo A; i terrazzi area gioco e attività all'aperto, al piano terzo nei corpi A e B e al piano quarto del corpo B (oltre che ai piani secondo, primo e terra); i terrazzi belvedere al piano delle coperture a livello via Pasitea lato monte nel corpo in ampliamento con relative aree per fermata autobus e a uso pubblico; i locali tecnici al piano primo seminterrato nel corpo C.

GLI OBIETTIVI RAGGIUNTI, IN 10 PUNTI

Si configurano, pertanto, sotto il profilo funzionale e di rispondenza alle varie normative vigenti in materia oltre che a profili di corretta gestione in sicurezza i seguenti sostanziali e rilevanti miglioramenti.

1) L'edificio sarà dotato di **accessi idonei** sotto ogni profilo in quanto sarà possibile, sia da quello a monte (n. 248) che da quello a valle (n. 308), raggiungere tutti gli ambienti della scuola che risulterà essere pressoché interamente accessibile (salvo locali di minore interesse) anche da persone con disabilità motorie grazie alla realizzazione dei due ascensori ed alla integrazione del sistema di percorsi interni ed esterni esistente, per la completa eliminazione delle barriere architettoniche esistenti e la migliore fruibilità.

2) Gli ambienti principali così come i locali accessori, i servizi igienici, etc. saranno strutturati in modo da garantire la più corretta **fruibilità anche da portatori di disabilità motorie, uditive e visive**.

3) L'edificio sarà dotato di **4 aule speciali** come previsto dal D.M. 18.12.75 in grado di rispondere alle esigenze mediante l'uso integrato e da definire in dettaglio in base alle esigenze di tali spazi.

4) Le aree terrazzate, debitamente attrezzate, potranno contribuire al soddisfacimento del **fabbisogno di spazi esterni, di giardini, etc. previsti dal richiamato DM 18.12.1975 di Positano città verticale**.

5) Sarà possibile **l'uso anche serale** di taluni spazi, quali aule speciali, palestra, mensa, terrazzi area giochi e attività all'aperto da parte della comunità non scolastica, per la migliore integrazione della scuola nel contesto che è carente di strutture del tipo.

6) Gli spazi saranno conformati alle **moderne esigenze d'uso**, alle nuove tendenze didattiche e dotati di arredi, attrezzature e comunque ben strutturati per raccogliere la sfida della modernità e della centralità della scuola nella società contemporanea e della massima inclusività possibile.

7) Il progetto conterrà ogni elemento utile perché l'edificio acquisti la migliore **integrazione paesaggistica** nel contesto e consenta la più ampia godibilità sia nella fruizione al suo interno e delle aree esterne che nella percezione dello splendido ambiente circostante, privilegio unico della comunità scolastica positanese 8)

L'aspetto esteriore dell'edificio trarrà particolare giovamento sotto il profilo architettonico grazie alla **eliminazione di elementi detrattori del paesaggio** quali serbatoi, tubazioni e parti di impianti a vista e funzionale perché gli impianti in ogni componente trovino collocazione corretta sia sotto il profilo funzionale che estetico.

9) **L'edificio ZEB** si candida a divenire esempio virtuoso di sostenibilità e di vivibilità nel territorio Patrimonio mondiale dell'umanità, rinnovato e migliorato nella sua veste architettonica ed energetica.

10) La rinnovata impiantistica e l'impiego diffuso delle moderne tecniche e materiali garantirà comfort, **benessere ambientale**, limitazione dei rumori, ampio ricorso a colori, suoni, odori, etc. che sviluppino la sensibilità degli alunni e la crescita in modo armonico e equilibrato.